

PROGETTO:

Saper(e) Consumare
Noi Cittadini Del Futuro

Relazione finale dell'attività svolta

Esperto Agronomo: Prof. Filippo Licari

Premessa:

Il progetto dal titolo “Saper(e) consumare noi cittadini del futuro” parte dalla necessità di far conoscere agli alunni dell’Istituto Comprensivo Alcide De Gaspari di Marsala l’importanza di preservare l’ambiente ed il territorio e di avvicinare i giovani a un consumo sostenibile ,biologico e consapevole.

Le produzioni biologiche stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante in Europa anche alla luce della normativa comunitaria sull’uso sostenibile dei pesticidi che impone la riduzione dell’impiego dei fitofarmaci ottenuti per sintesi chimica a favore dei prodotti fitosanitari di derivazione naturale, nell’ottica di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, la biodiversità e l’ambiente.

Fenomeni come il cambiamento climatico ed il connesso riscaldamento globale, l’abbassamento della biodiversità e le numerose specie a rischio di estinzione, e la scarsità delle risorse non rinnovabili a cui abbiamo attinto in maniera massiva e indiscriminata, pongono la nostra epoca e l’agenda politica davanti alla necessità di garantire uno sviluppo sostenibile.

Dopo decenni di sviluppo economico incontrollato, il riscaldamento globale, l’esauribilità delle risorse e le disparità sociali hanno messo l’accento sulla necessità di uno sviluppo che sia anche sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Pilastri dello sviluppo sostenibile sono le energie rinnovabili, l’economia green, la blue-economy e l’economia circolare che insieme ad altre varianti costituiscono la cosiddetta economia sostenibile.

Programma didattico svolto:

- Principi dell’agricoltura biologica;
- Caratteristiche delle produzioni di ortaggi e frutti in biologico nelle serre didattiche della scuola;
- Sostenibilità ambientale.
- Spiegazione dell’app plant net e prima visita alla serra didattica.
- Classificazione erbe aromatiche nostrane e rispettive tecniche di coltivazione in serra .
- Realizzazione pacciamatura e piantumazione ortaggi in serra stagionali .realizzazione e classificazione delle varie specie di ortaggi con piccoli cartoncini segnaletici per ortaggi.
- Piantumazione di ortaggi stagionali: (peperoni, zucchine, varie insalate di varie specie, pomodori di varie specie) e realizzazione impianto di irrigazione.
- Classificazione, tramite l’app plant net delle specie botaniche in serra e scontane alla scuola.
- Spiegazione, tecniche di lotta biologica in serra e sistemazione dell’are antistante la serra.
- Realizzazione di uno spazio esteno alla serra di piante aromatiche .
- Attività finale e realizzazione di brochure con testi e immagini dell’esperienza svolta.

Attività svolta:

L’attività, di n. 20 ore del progetto , “Saper(e) consumare noi cittadini del futuro” è stata svolta dal 16 Marzo 2023 al 04 Maggio 2023 mediante lezioni e attività didattica guidata presso, i plessi di Terrenove e Fornare dell’istituto Comprensivo Alcide De Gaspari di Marsala ed ha coinvolto n. 12 ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado.

Nello specifico ci si è soffermati su come la gestione del sistema produttivo biologico sia fondamentale per garantire un alto livello di biodiversità e per la salvaguardia degli organismi utili per il contenimento delle specie nocive.

Inoltre, si è provveduto ad analizzare le strategie preventive (agronomiche, fisiche, meccaniche e biologiche) che possono essere adottate allo scopo di mantenere le avversità causate da agenti patogeni al di sotto della soglia di danno accettabile. Le misure preventive servono a potenziare la tolleranza delle piante agli stress biotici e abiotici e a contribuire all’autoregolazione del sistema agricolo, favorendo la conservazione e lo sviluppo della biodiversità. In agricoltura biologica

fondamentale rendere l'ambiente di coltivazione il più simile possibile all'ambiente naturale ed idoneo all'insorgenza delle avversità. L'equilibrio dell'agrosistema deve quindi basarsi sull'insieme delle interrelazioni fra le varie parti che lo compongono mediante un approccio olistico, evitando il ricorso agli input esterni.

L'obiettivo dell'esperienza è stato quello di avvicinare il più possibile gli alunni a un sapere consumare sostenibile con la produzione di orticole in serra didattica in modo biologico.

L'ambiente può contenere diversi fattori di stress (inquinamento dell'aria e dell'acqua, rumore, sostanze chimiche pericolose) che condizionano negativamente la salute.

La salute e il benessere delle persone sono strettamente legati allo stato dell'ambiente. Un ambiente naturale di buona qualità risponde alle esigenze di base, in termini di aria e acqua pulite, di terreni fertili per la produzione alimentare, di energia e di materiali per la produzione. Un ambiente pulito è essenziale per la salute e il benessere umani.

Lo sviluppo sostenibile è una forma di sviluppo economico che bada alla salvaguardia dell'ambiente nell'ottica di garantire alle generazioni future un apporto di risorse e di benessere economico e sociale non inferiore a quello delle generazioni precedenti.

L'esperienza in loco ha reso inoltre possibile osservare esempi di *corridoi ecologici*, intesi come strutture lineari e continue del paesaggio, di varie forme e dimensioni, che connettono tra di loro le aree ad alta naturalità e rappresentano l'elemento chiave delle reti ecologiche poiché consentono la mobilità delle specie e l'interscambio genetico, fenomeno indispensabile al mantenimento della biodiversità.

Essa inoltre è stata molto formativa per gli allievi in quanto ha posto le basi attraverso l'introduzione dei contenuti affrontati durante la giornata per la nascita negli alunni della consapevolezza che ogni individuo, nel suo piccolo e attraverso piccole azioni come ad esempio l'acquisto e la vendita di prodotti biologici a chilometro zero prodotti a scuola può essere responsabile della realizzazione di un "nuovo mondo sostenibile".

La valutazione dell'esperienza è da considerarsi positiva e si è svolta attraverso l'osservazione della partecipazione all'attività stessa.

Educare a far nascere una coscienza ecologica nei ragazzi diventa facile quando, attraverso l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita.

Marsala, li 17/05/2023

L'esperto
Prof. Filippo Licari